

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/14

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 22.04.2014

Prodotto: **Glysantin® G40®**

Versione: 4.0

(ID.Nr. 50688606/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 23.04.2014

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

Glysantin® G40®

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Liquido refrigerante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:BASF SE
67056 Ludwigshafen
GERMANYIndirizzo di contatto:BASF Italia Srl
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB)
ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)Toss. acuta 4 (orale)
STOT rep. (Rene) 2In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Possibili pericoli::

Nocivo per ingestione.

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazione di pericolo:

H302

Nocivo se ingerito.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P260

Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/ i vapori.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P264

Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.

Consigli di prudenza (reazione):

P311

Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P301 + P330

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: ETAN-1,2-DIOLO/ETILENGLICOLE

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Direttiva 1999/45/CE

Simbolo(i) di pericolo

Xn

Nocivo.



FraSI 'R'	
R22	Nocivo per ingestione.
R48/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
FraSI 'S'	
S2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: ETAN-1,2-DIOLO/ETILENGLICOLE

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

glicol etilenico (etilen glicol)

inibitori

Componenti pericolosi (GHS)

In conformit  al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

glicol etilenico (etilen glicol)

contenuto (W/W): > 90 %

Numero CAS: 107-21-1

Numero CE: 203-473-3

Numero di registrazione REACH:

01-2119456816-28

Numero Indice: 603-027-00-1

Toss. acuta 4 (orale)

STOT rep. (Rene) 2

H302, H373

Componenti pericolosi

In conformit  alla Direttiva 1999/45/CE

glicol etilenico (etilen glicol)

contenuto (W/W): > 90 %

Numero CAS: 107-21-1

Numero CE: 203-473-3

Numero di registrazione REACH: 01-2119456816-28

Numero Indice: 603-027-00-1

Simbolo(i) di pericolo: Xn

Fraasi 'R': 22, 48/22

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle fraasi R e delle fraasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Nel caso di inalazione di vapori, aerosoli: aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, soccorso medico. Somministrare 50 ml di alcol etilico puro, in concentrazione bevibile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11.

Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

vapori nocivi

Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:

Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. È necessario proteggere le vie respiratorie.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.

Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Con un impiego appropriato, non sono necessarie particolari misure.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto in imballi non danneggiati non deve essere stoccato separatamente.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

107-21-1: glicol etilenico (etilen glicol)

Valore TWA 52 mg/m³ ; 20 ppm (OEL (IT))

valore STEL 104 mg/m³ ; 40 ppm (OEL (IT))

Effetto cutaneo (OEL (IT))

La sostanza può essere assorbita per via cutanea.

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protegersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro combinato gas/vapori organici e particelle solide e liquide (ad es. EN 14387 Tipo A-P2).

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN 374)

butilcaucciù - 0,7 mm spessore

nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Misure generali di protezione ed igiene

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
Colore: violetto
Odore: specifico del prodotto

Soglia odore:	Nessun dato applicabile disponibile.	
Valore del pH:	ca. 8 (misurato non diluito)	(ASTM D1287)
Punto di fusione:	< -18 °C	(DIN ISO 3016)
Punto d'ebollizione:	> 160 °C (1.013 hPa)	(ASTM D1120)
Punto di infiammabilità:	> 124 °C	(DIN EN 22719; ISO 2719)
Velocità di evaporazione:	I valori possono essere approssimati in base alla Legge di Henry o alla tensione di vapore.	
Infiammabilità:	non si accende	
Limiti inferiore di esplosione:	3,4 %(V) (20 °C)	(DIN 51649-1, aria)
Limiti superiore di esplosione:	15,1 %(V) (20 °C)	(DIN 51649-1, aria)
Temperatura di accensione:	420 °C	(DIN 51794)
Tensione di vapore:	0,2 hPa (20 °C)	
Densità:	1,122 - 1,125 g/cm ³ (20 °C)	(DIN 51757)
Solubilità in acqua:	buona solubilità	
Solubilità (qualitativa) Solvente/i:	solventi polari solubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	Studio scientificamente non giustificato.	
Autoaccensione:	non autoinfiammabile	
Decomposizione termica:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e manipolato correttamente.	
Viscosità, cinematica:	20 - 30 mm ² /s (20 °C)	(DIN 51562)
Pericolo di esplosione:	non esplosivo	
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	non comburente	

9.2. Altre informazioni

capacità di autocombustione: la sostanza non é soggetta ad autocombustione.

Igrosopia: igroscopico

Altre informazioni:

Se necessario,ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare le fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso conosciuto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:
Tossicità moderata dopo ingestione singola. Debolmente tossico per contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:
DL (essere umano) (orale): ca. 1.600 mg/kg

Irritazione

Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. I risultati di studi sull'uomo non escludono completamente un potenziale effetto di sensibilizzazione cutanea.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:
Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno.

Tossico per lo sviluppo.

Indicazioni su: glicol etilenico (etilen glicol)

Valutazione della teratogenità:

In esperimenti su animali la sostanza ha causato malformazioni in seguito all'assunzione di quantità considerevoli.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Indicazioni su: glicol etilenico (etilen glicol)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

La somministrazione orale prolungata della sostanza può danneggiare i reni. La sostanza può danneggiare i reni in seguito al contatto cutaneo ripetuto con grandi quantità.

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà dei singoli componenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 100 mg/l, *Leuciscus idus*

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna*

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 100 mg/l, alghe

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

12.2. Persistenza e degradabilità

Considerazioni sullo smaltimento:

> 70 % riduzione del DOC (28 d) (OECD 301 A (nuova versione)) Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo:
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'Allegato I del Regolamento 2037/2000/EC sulle sostanze che danneggiano lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

I codici rifiuto consigliati dal produttore si basano sulla destinazione d'uso del prodotto. Usi diversi e operazioni di smaltimento particolari da parte dell'utilizzatore richiedono diverse assegnazioni di codici rifiuto.

Indici di rifiuto:
16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

RID

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

Trasporto navale interno**ADN**

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto
Trasporto su navi cisterna della navigazione interna:	Non valutato

Trasporto via mare**IMDG**

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione	Non applicabile

Sea transport**IMDG**

UN number:	Not applicable
UN proper shipping	Not applicable

appropriato ONU:		name:	
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile	Transport hazard class(es):	Not applicable
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile	Packing group:	Not applicable
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile	Environmental hazards:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto	Special precautions for user	None known

Trasporto aereo**Air transport**

IATA/ICAO

IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU:	Non applicabile	UN number:	Not applicable
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile	UN proper shipping name:	Not applicable
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile	Transport hazard class(es):	Not applicable
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile	Packing group:	Not applicable
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile	Environmental hazards:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto	Special precautions for user	None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gliutilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo**Transport in bulk according to Annex**

l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**II of MARPOL73/78 and the IBC Code**

regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated
Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica (CSA) non ancora effettuata in base alle scadenze di registrazione

SEZIONE 16: Altre informazioniValutazione delle classi di pericolo in base ai criteri GHS (versione più recente):

Toss. acuta 4 (orale)
 STOT rep. (Rene) 2

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Xn	Nocivo.
22	Nocivo per ingestione.
48/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
Toss. acuta	Tossicità acuta
STOT rep.	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 22.04.2014

Versione: 4.0

Prodotto: **Glystant® G40®**

(ID.Nr. 50688606/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 23.04.2014

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.